

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO
SERVIZIO GENIO CIVILE DI RAGUSA
U.O. 5 – CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI ACQUE – IMPIANTI ELETTRICI

Prot. n. 0147/038

del 7 OTT, 2020

Rep. 98/2020

OGGETTO: Annullamento d'ufficio in autotutela ex art. 21 nonies della Legge n°241/1990 e ss.mm.ii. dell'autorizzazione di questo Ufficio n° 0087761 del 15.06.2020

IL DIRIGENTE DELL' U.O.5

- **Visto** il D.D.G. n. 658 del 09.09.2019 con cui gli è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile dell' U. O.5 Dell'Ufficio del Genio Civile di Ragusa;
- **Visto** il R.D. 11 dicembre 1933, n.1775 *Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici*;
- **Vista** la legge n°241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;
- **Vista** la legge regionale n°7 del 21 maggio 2019 *Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*;
- **Visto** il Piano Regolatore Generale Regionale degli Acquedotti, aggiornato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n°167 del 20 aprile 2012;
- **Vista** l'autorizzazione di questo Ufficio n° 0087761 del 15.06.2020, rilasciata dalla U.O.5 *Concessioni e Autorizzazioni Acque – impianti elettrici*, con la quale si autorizza la Ditta Pavone Giovanni nato a Chiaramonte il 18/06/1964 (cf. (PVN GNN 64H18 C612G e residente in Via Etnea n°18/b Roccazzo ad eseguire ricerche di acque sotterranee di un pozzo trivellato, sito nelle terre di proprietà in C.da Roccazzo nel comune di Chiaramonte e precisamente tre tentativi nella p.lla 630 del Foglio 49, per gli usi irrigui.
- **Considerato** che la zona dove è ubicato il pozzo ricade nel raggio di un Km di fonte comunale (pozzo Lauria Rosario) codici Risorsa 19 RG 00-G0021-900 destinato approvvigionamento acquedotto di Acate delle zone di riserva destinate all'alimentazione degli schemi idrici previsti nel sopracitato Piano Regolatore Generale Regionale degli Acquedotti, D.L. 152/06 e successive modifiche e integrazioni;
- **Vista** la Circolare del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Lavori Pubblici del 4 dicembre 2001, n°4052 (G.U.R.S. n°63 del 28.12.2001);
- **Ritenuta** pertanto la ricorrenza della violazione normativa che prevede la preclusione per la Ditta in questione dell'attività prevista dall'art.95 del R.D. 11 dicembre 1933, n.1775 *Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici*;
- **Richiamata** la previsione di cui all'art.21 nonies della Legge n°241/1990 e ss.mm.ii., secondo cui *"Il provvedimento amministrativo illegittimo ai sensi dell'art.21-octies, esclusi i casi di cui al medesimo articolo 21-octies, comma 2,*

può essere annullato d'ufficio, sussistendone le ragioni di interesse pubblico, entro un termine ragionevole, comunque non superiore a diciotto mesi dal momento dell'adozione dei provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, inclusi i casi in cui il provvedimento si sia formato ai sensi dell'articolo 20, e tenendo conto degli interessi dei destinatari e dei controinteressati, dall'organo che lo ha emanato, ovvero da altro organo previsto dalla legge".

- **Evidenziato** che la scelta di agire in autotutela costituisce espressione di potere discrezionale riconosciuto dall'ordinamento in capo alla Pubblica Amministrazione, che può essere legittimamente esercitato alle condizioni previste ovvero mediante l'utilizzo dell'istituto dell'annullamento d'ufficio;
- **Considerato** che nel caso di specie si ravvisa prevalente interesse pubblico all'annullamento del provvedimento autorizzatorio in questione, in quanto il pozzo ricade in una zona destinata al soddisfacimento di un uso pubblico (approvvigionamento idropotabile dei vari comuni del territorio);
- **Ritenuto** conseguentemente di dover procedere all'annullamento d'ufficio in autotutela, ex art nonies della Legge n°241/1990 e ss.mm.ii., dell'autorizzazione di questo Ufficio n° 0087761 del 15.06.2020
-

DECRETA

1. **Di annullare** d'ufficio in autotutela ex art. 21 nonies della Legge n°241/1990 e ss.mm.ii. l'autorizzazione di questo Ufficio n° 0087761 del 15.06.2020, rilasciata alla Ditta Pavone Giovanni nato a Chiaramonte il 18/06/1964 (cf. (PVN GNN 64H18 C612G e residente in Via Etnea n°18/b Roccazzo ad eseguire ricerche di acque sotterranee di un pozzo trivellato, sito nelle terre di proprietà in C.da Roccazzo nel comune di Chiaramonte e precisamente tre tentativi nella p.lla 630 del Foglio 49, per gli usi irrigui;
2. **Di vietare** l'estrazione e l'utilizzazione delle acque sotterranee dal pozzo trivellato, sito nelle terre di proprietà in C.da Roccazzo nel comune di Chiaramonte e precisamente nella p.lla 630 del Foglio 49 da parte della Ditta Pavone Giovanni nato a Chiaramonte il 18/06/1964 (cf. (PVN GNN 64H18 C612G e residente in Via Etnea n°18/b Roccazzo
3. **Di disporre** la pubblicazione del presente decreto all'albo online dell'Ufficio.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso ai sensi dell'art. 224 del T.U. n.1775/33 all'Ass.to Reg.le Infrastrutture e Mobilità entro 30 gg. dalla notifica del provvedimento medesimo, ovvero al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche.

IL DIRIGENTE DELL'U.O.5

(Rosa Carallo)

